

Concetti chiave e regole

Il modello di Keynes e le funzioni che lo caratterizzano

Il modello keynesiano si basa sul concetto di **domanda aggregata** (AD), che rappresenta la domanda totale di beni e servizi formulata da un sistema economico nel suo complesso in un arco di tempo stabilito. Viene descritto tramite alcune funzioni:

- la **funzione di consumo** che si esprime con la relazione lineare: $C = cY + \bar{C}$
In essa il coefficiente angolare c viene detto **propensione marginale al consumo** (PMC) e soddisfa la condizione $0 < c < 1$, mentre \bar{C} rappresenta il **consumo di sussistenza**.
- la **funzione di risparmio** che si esprime con la relazione lineare: $S = (1 - c)Y - \bar{C}$
In essa il coefficiente angolare $1 - c$ viene detto **propensione marginale al risparmio** (PMS) e soddisfa la condizione $0 < c < 1$, mentre $-\bar{C}$ rappresenta la componente autonoma del risparmio.
- la **funzione di investimento che si esprime con la relazione lineare**: $I = -hi + \bar{I}$
In essa il coefficiente $h > 0$ rappresenta l'avversione marginale all'investimento e \bar{I} indica l'investimento a tasso nullo.

Le leggi del modello

Nella sua forma più semplice, il modello di Keynes si esprime con la relazione: $AD = C + I$

che, tenendo conto del significato delle sue componenti C e I , diventa: $AD = cY + \bar{E}$

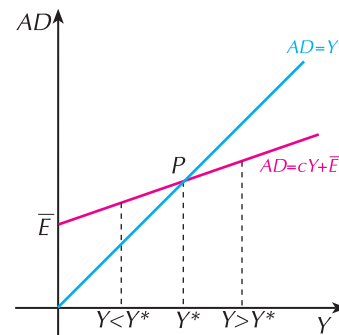
dove \bar{E} è la componente autonoma data dalla somma $\bar{C} + \bar{I}$.

Le variabili che fanno parte del modello sono legate dalle seguenti leggi:

- 1 il consumo durante il periodo preso in considerazione dipende dal reddito del periodo stesso: $C = cY + \bar{C}$
- 2 il risparmio è la differenza tra reddito e consumo: $S = (1 - c)Y - \bar{C}$
- 3 in ogni periodo di tempo il risparmio è sempre uguale all'investimento: $S = \bar{I}$
- 4 l'investimento è costante nel tempo: $I = \bar{I}$

L'**equilibrio** del modello corrisponde alla situazione in cui la domanda aggregata è uguale al reddito; il punto di equilibrio si raggiunge quindi quando vale la relazione $AD = Y$, cioè nel punto

$$Y^* = \frac{1}{1 - c} \cdot \bar{E}$$



L'intervento della spesa pubblica

Per garantire la piena occupazione, che non è certa in situazioni di equilibrio economico, l'equazione del modello si modifica mediante l'inserimento della spesa pubblica G da parte dello Stato:

$$AD = C + I + G$$

In questo caso, la variazione di reddito viene espressa dalla relazione: $\Delta Y = \frac{1}{1 - c} \cdot \Delta G$

Il parametro $\frac{1}{1 - c}$ viene detto **moltiplicatore del reddito**.